



**CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM**

ALLEGATO D
RELAZIONE PROGRAMMATICA
REDATTA E SOTTOSCRITTA
DAL PRESIDENTE
2025

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025
REDATTA E SOTTOSCRITTA DAL PRESIDENTE**

PREMESSA

Il presente Bilancio di Previsione anno 2025 è redatto in osservanza delle Note della Giunta Regionale della Campania in ordine alle modalità di redazione del Bilancio prot. n. 889769 del 27/10/2008, prot. n. 0509657 del 14/06/2010, prot. n. 0264999 del 12/04/2013 e prot. n. 0776485 del 13/11/2013, e nel rispetto del principio della chiarezza e della trasparenza. Rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di esercizio dell'Ente. Nel Budget Economico l'importo della previsione per l'anno 2025 è affiancato da una colonna che riporta il valore delle previsioni assestate dell'anno precedente. Lo Stato Patrimoniale di previsione riporta i dati su tre colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento ed in diminuzione, la terza espone il dato previsionale al termine dell'anno di riferimento. Il Budget Finanziario riporta la previsione dei flussi in entrata e in uscita che manifesta il fabbisogno di liquidità.

PREVISIONE ENTRATE

L'azione della nuova Amministrazione per l'anno 2025 sarà rivolta al proseguimento di tutte le attività già intraprese negli esercizi precedenti, con il proseguimento delle attività intraprese dalla gestione amministrativa precedente.

La voce più rilevante delle entrate è rappresentata dalla riscossione dei ruoli consortili (ruolo ordinario di contribuzione agricola, extragricola e servizi d'irrigazione) e delle entrate relative alla fornitura del servizio di acquedotto rurale. In riferimento ai crediti per tributi, è stata affidato alla società Gamma Tributi Srl il servizio di riscossione coattiva degli importi relativi ai tributi di bonifica e irrigazione per gli anni dal 2008 al 2019 con importo a base d'asta di € 4.345.948,78 per la durata di due anni. L'attività di riscossione già avviata nel corso dell'esercizio 2023, sta permettendo di recuperare crediti relativi ad anni

precedenti e, contestualmente, dare un impulso ancora più efficace all'attività di riscossione ordinaria e di recupero delle annualità pregresse, con possibilità di ulteriore disponibilità finanziaria. Inoltre è stata approvata la "short list" di avvocati esterni ai quali sono stati conferiti incarichi di recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto, sia in fase stragiudiziale che giudiziale. In tal modo sarà possibile recuperare i crediti del servizio acquedotto non riscossi benché ritualmente sollecitati mediante formali atti di costituzione in mora. In fase consuntiva si determinerà il flusso definitivo di entrata.

Per i ruoli di contribuenza anno 2025 non è previsto alcun aumento delle aliquote di contribuenza, in quanto si è riusciti a mantenere una situazione di equilibrio economico/finanziario. I ruoli di contribuenza bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati previsti in ragione della ripartizione della spesa del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29.06.2012 con relative integrazioni di cui alla D.C. n. 201 del 11.10.2018 ammesse al visto di legittimità della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31.10.2018. La previsione è stata fatta in base alle risultanze elaborate per il ruolo 2024 come da deliberazione D.A. n. 462 del 11/07/2024 "Approvazione ruoli contribuenza bonifica ed irrigazione anno 2024", ammessa al visto di legittimità della Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 87 del 01/08/2024 e della deliberazione di D.A. n. 713 del 14/11/2024 ad oggetto il ruolo integrativo per la contribuenza di bonifica extragricola L.R. 1/2008. Un'altra voce di entrata è rappresentata dal valore dei contributi per energia elettrica assegnati sulla base dell'art. 8 comma 6 della L. R. 4/2003, come novellato dalla L.R. n. 38/2020, la quale prevede che "al fine di concorrere al contenimento dei costi di gestione dei Consorzi di bonifica, ferma restando la responsabilità di questi nella gestione delle relative opere anche ai fini della sicurezza, la Regione provvede all'acquisizione, con fondi regionali e con procedure centralizzate, delle forniture di energia elettrica finalizzate al funzionamento delle opere

pubbliche che svolgono funzione di bonifica o di difesa dal rischio idrogeologico". In attuazione dell'art. 26 della L.R. n. 38 del 29/12/2020, sono state approvate le Linee Guida con D.D. regionale n. 190 del 08/06/2021 che all'Allegato A, paragrafo III (pagamenti a carico della Regione), stabilisce che "la Regione Campania per assicurare la continuità delle forniture nonché il tempestivo pagamento delle stesse, sia nel caso delle forniture acquisite con le modalità indicate al punto 6 (nuovo regime) che nel caso delle forniture acquisite con modalità diverse (vecchio regime) rimborsa, a piè di lista, i consumi registrati (comprensivi di iva) previa erogazione di un acconto". Pertanto il valore del contributo per l'anno 2025 è stato stimato sulla base della previsione di costo dell'esercizio 2025 per il consumo di energia per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica (fonte CEA). Sono stati previsti, inoltre, i contributi per sostenere le spese necessarie per la gestione delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio per la gestione ex art. 10 della L.R. 4/2003, sulla base della ripartizione dell'esercizio 2024.

Si prevede per l'anno 2025 un'emissione di fatture per canone acquedotto (fornitura acqua potabile) pari a un totale complessivo di € 2.597.420,00, che oltre alla previsione di ricavi accessori (vulture/contratti), si stima un ricavo complessivo pari a € 2.637.420,00. La previsione è stata fatta sulla base dei dati assestati anno 2024.

L'importo per la produzione di energia da fonti rinnovabili si riferisce all'energia prodotta da fonti alternative che viene immessa nella rete e i relativi corrispettivi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici. Gli impianti di produzione di energia fotovoltaica sono i seguenti:

1. impianto eolico di potenza 600Kwp-ritiro dedicato
2. impianto fotovoltaico "Tempa di Lepre" potenza 97 Kwh- ritiro dedicato
3. impianto fotovoltaico "Vasca Scigliati" potenza 525 Kwh- ritiro dedicato
4. impianto fotovoltaico "Sede Consortile" potenza 15Kwh- scambio sul posto

5. impianto Tempa di Pilato 60Kwh-scambio sul posto

L'impianto eolico ha una potenza pari a 600 Kwp, ma la competenza del Consorzio è pari alla produzione corrispondente a 300 Kwp come da accordi transattivi sottoscritti con la ditta Alter Costruzioni Srl durante la gestione commissariale.

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito previsto verrà assicurato dalla fase spontanea e coattiva della riscossione.

PREVISIONE COSTI

La voce principale di costo è rappresentata dalla spesa di energia elettrica prevista per il funzionamento degli impianti di irrigazione, bonifica e acquedotto. La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il quinquennio 2024-2028 è NOVA AEG Spa, con la quale l'Ente ha sottoscritto contratto con D.A. n. 598 del 12/10/2023, tramite adesione alla Convenzione stipulata con CEA. (Consorzio Energia Acque è un consorzio senza scopo di lucro, disciplinato dagli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile, che opera nel campo dell'energia elettrica; è stato costituito nell'anno 2001 come consorzio d'acquisto per iniziativa di n. 5 Consorzi di Bonifica di Emilia Romagna e Veneto, per accedere al mercato libero dell'energia elettrica e cogliere le opportunità che lo stesso poteva offrire, in termini di risparmio di spesa). Per l'anno 2025 si prevedono consumi 22.000.000 di kwh, ad un prezzo medio riportato sul portale di CEA come stima per l'anno 2025, di €/MWh 282,00 comprensivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, dispacciamento, perdita su rete, trasporto e altre voci di fattura, per un importo complessivo di costo energia elettrica di € 6.204.000,00. Si riserva di effettuare gli assestamenti in fase di variazione/consuntivo del Bilancio.

Personale

La previsione del costo complessivo è superiore rispetto all'anno precedente in quanto si è tenuto conto del Piano Biennale del fabbisogno del personale per esigenze di funzionamento dell'Ente per il biennio 2025/2026, approvato con deliberazione di D.A. n. 716/2024, che rappresenta una previsione di nuove figure necessarie per un adeguato funzionamento dell'attività tecnico/amministrativa al fine di concretizzare le finalità istituzionali dell'Ente. La previsione di costo del piano del fabbisogno del personale, è stato in parte compensato con i risparmi derivanti dai pensionamenti avvenuti in corso di esercizio 2024(n.6 dipendenti hanno terminato il rapporto di lavoro). In corso di esercizio 2025, in relazione ai provvedimenti che saranno adottati, si determinerà, in fase di assestamento, il costo effettivo del personale. La previsione è stata effettuata tenendo conto, inoltre, degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge. Per la stagione irrigua si prevede l'assunzione a tempo determinato di n. 18 operai stagionali per 8 mensilità.

Il lavoro straordinario è in linea rispetto alla previsione dell'anno precedente ma si prevede di ottimizzare ulteriormente le risorse durante l'ordinario turno di lavoro, così riducendo ulteriormente il ricorso al lavoro straordinario.

Il conto B.9.b., oneri sociali, è stato valorizzato considerando lo sgravio previsto sui contributi OTI e OTD a carico del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 co. 2 della Legge n. 81 del 11/03/2006.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

La nuova Amministrazione, in un ottica di proseguimento delle attività già intraprese dall'Amministrazione precedente, porterà avanti l'attività d'investimento per potenziare e ammodernare l'intera rete irrigua, per renderla più efficiente sotto il profilo della funzionalità e del risparmio delle risorse, ma anche quello di risolvere le criticità strutturali, al fine di garantire e ottimizzare la gestione della risorsa idrica.

Interventi finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole sono:

1) Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale asta terminale del fiume Solofrone - completamento/adeguamento ponte Bivio Mattine per € 5.400.000;

2) Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua nel comune di Altavilla Silentina e Serre in località Jonta Alta per € 5.066.827,89

3) i Lavori di "Persano Baraccamento lotto Funzionale - progetto Generale" CUP: B29J20002390001 per € 2.390.000,00.

I progetti finanziati dalla Regione Campania sono:

1) Ristrutturazione dell'impianto di sollevamento Ponte Calore e Rete Irrigua Cannizzola e Ferragine – Vasca Tempone, finanziato dal fondo PSR 2014-2020 tipologia 4.3.2 invasi di accumulo ad uso irriguo e collinari - Importo € 4.000.000,00.

2) Tra i progetti finanziati dal fondo PSR Campania 2014/2022 Misura 5. Sottomisura 5.1 vi è il progetto "Ristrutturazione acque salse e fossi minori" per l'importo di € 1.722.697,20.

3) Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 Sottomisura 3.2 Tipologia di intervento 4.3.2- Azione B: Sostegno alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico per l'esercizio degli impianti collettivi di irrigazione per un importo di € 3.968.833,46.

Attualmente risulta candidato al Fondo Progettazione Regionale il seguente intervento: DPCM n. 77 del 28/03/2024 - Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici – "Riqualificazione eco sostenibile rete scolante, efficientamento ed innovazione tecnologica Idrovora di Foce Sele" - CUP B48H22027090005.

Il Consorzio ha candidato a finanziamento 4 progetti nell'ambito della misura 'M2C4 investimento 4.3' gestita dal Ministero per le Politiche Agricole, volta a finanziare 'Investimenti nella resilienza dell'ecosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche', dove sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento entrati nella graduatoria generale e successivamente candidati al fondo nazionale Investimenti irrigui L. 178/2020. I progetti, che sono tutti esecutivi e cantierabili, sono i seguenti:

- 1) Ristrutturazione rete irrigua, adduttori primari, 2° stralcio € 10.000.000;
- 2) Rete irrigua al servizio dei comuni di Albanella e Altavilla Silentina € 8.000.000;
- 3) Ammodernamento/estendimento rete irrigua, 2° lotto Gromola-Paestum per € 5.400.000;
- 4) Rete irrigua consortile efficientamento adeguamento misurazione utilizzi per € 19.911.800.

Si precisa che tutti i progetti di cui sopra, sono stati regolarmente inseriti nel Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA).

Infine, nell'ambito dei finanziamenti POR FESR della Regione Campania è stato inserito il lavoro di "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone - Adeguamento Ponte in loc.tà Mattine di Agropoli" per un importo di € 1.375.153,71 tra i progetti finanziabili.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 componente 4 – investimento 2.1.b. – fascicolo SIGED 4.38.22.1.1/00006 – Eventi meteorologici di novembre e dicembre 2019 – Interventi previsti in OCDPC n. 622/2019 n. 649/2020, OPCM n. 3484/2005, sono stati finanziati i seguenti interventi, di cui 9 in fase di esecuzione:

N. ORD.	TITOLO PROGETTO	IMPORTO AGGIORNATO
1	Ricostruzione sponda Dx del Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	239.347,57 €
2	Ricostruzione briglia nel Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	204.097,78 €
3	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum	225.077,35 €
4	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Palata del Comune di Altavilla Silentina e Serre	333.147,56 €
5	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Cerrocupo del Comune di Altavilla Silentina e Serre	320.012,90 €
6	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Castelluccio del Comune di Altavilla Silentina e Serre	200.725,39 €
7	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	202.741,33 €
8	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	221.909,60 €
9	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	236.704,53 €
10	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	226.259,40 €
11	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiume Calore in località Jonta del Comune di Serre e Altavilla Silentina	206.784,13 €
12	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Fiocche del Comune di Eboli e Serre	305.074,26 €
	TOTALE	2.921.881,80 €

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di garantire l'esecuzione degli interventi su tutto il comprensorio consortile, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CONCLUSIONI

L'amministrazione, in continuità con quanto già effettuato durante la precedente amministrazione, garantirà la disponibilità finanziaria per far fronte a tutti i pagamenti dell'attività ordinaria, con l'obiettivo di azzerare le ultime posizioni pendenti, la maggior parte dei quali già evase o in corso di definizione, senza apportare alcun incremento sulle aliquote contributive del ruolo di bonifica e irrigazione. Grazie alla oculata gestione e ad un intensa attività di recupero crediti derivante dalla gestione precedente, si ha avuto la possibilità di postare accantonamenti volti a assorbire i maggiori costi dovuti all'aumento generale dei prezzi e garantire l'equilibrio economico finanziario in ipotesi di futura svalutazioni crediti dell'attivo circolante. Una grande svolta per il Consorzio è stata anche

una nuova consapevolezza da parte della Regione Campania che ha dimostrato grande sensibilità alle richieste di intervento da parte del Consorzio, che in più occasioni ha rappresentato la grave situazione finanziaria per una pregressa esposizione debitoria (fornitura energia elettrica), concedendo un contributo straordinario di € 1.700.000,00 sia nell'esercizio 2023 che nell'esercizio 2024. Questa erogazione straordinaria ha posto in evidenza l'innegabile valenza di interesse comune e diffuso dell'attività di bonifica ed irrigazione svolta e finalizzata alla difesa idraulica del territorio consortile anche con riferimento alle numerose imprese servite. La difficoltà di natura finanziaria avrebbe avuto ripercussioni sulla gestione di tutti gli impianti di bonifica e irrigazione e in particolare sull'attività manutentiva sia ordinaria che straordinaria in una fase storica in cui vi è stato un grande impulso per la modernizzazione e messa in sicurezza di tutti gli impianti, così riconoscendo l'efficace azione posta in essere dalla gestione consortile. L'azione della nuova Amministrazione, sulla scorta dell'operato della gestione precedente, che ha consentito di ottenere uno standard qualitativo sempre più alto e costante di tutti i servizi erogati, a beneficio di tutti i consorziati, continuerà a garantire il pieno funzionamento della propria struttura operativa e l'assolvimento dei compiti istituzionali. L'azione sarà rivolta, altresì, al risanamento dell'assetto funzionale ed amministrativo dell'Ente, in ottica di efficienza dei processi ed adeguamento alle vigenti norme in materia di gestione informatica, di sicurezza e trasparenza. E' stato avviato, già con la gestione precedente, con l'ausilio di una "start up", un processo di innovazione che, mediante l'individuazione delle attuali criticità, espone soluzioni adeguate e definitive attraverso l'integrazione e la interconnessione dei processi e delle piattaforme, l'innovazione dei servizi, della comunicazione ed interazione con i consorziati, con l'obiettivo di implementare i servizi e l'infrastruttura digitale. L'obiettivo sarà di mettere in pratica il rinnovamento digitale/amministrativo, con lo scopo di migliorare sia i rapporti con gli utenti, che i processi lavorativi di tutto il personale dipendente, con l'auspicio che ci sia sempre maggiore

consapevolezza del ruolo fondamentale ricoperto dall'Ente, che opera in maniera concreta su tutto il comprensorio, con effetti che si ripercuotono sia su tutte le aziende che operano sul territorio, le cui attività dipendono dal livello qualitativo dei servizi offerti e sia su tutti gli utenti che usufruiscono quotidianamente dei servizi offerti per far fronte a necessità primarie.

Queste le linee fondamentali che si prevedono per il prossimo esercizio 2025.

 IL PRESIDENTE
Carminé Frunzo
